



**(nuovo)Partito comunista italiano**

Comitato Centrale

Sito: <http://www.nuovopci.it>

e.mail: [lavocenpci40@yahoo.com](mailto:lavocenpci40@yahoo.com)

Delegazione:

BP3 4, rue Lénine 93451 L'Île St Denis (Francia)

e.mail: [delegazionecpnpci@yahoo.it](mailto:delegazionecpnpci@yahoo.it)

---

Comunicato CC 20/2016 - 1° novembre 2016

Nel secolo XIX il vecchio Stato Pontificio era diventato la vergogna dell'Europa borghese

## **La Repubblica Pontificia prostituita alla NATO manda alla deriva il paese**

Oltre alla crisi generale, in queste settimane anche il terremoto colpisce una parte importante delle masse popolari italiane.

Per sua natura l'Italia è un paese molto esposto a terremoti ma nonostante questo la Repubblica Pontificia ha sistematicamente disatteso il dovere di mettere in opera le misure di sicurezza antisismica note e di sviluppare la ricerca scientifica per migliorarle e per mettere a punto sistemi e strumenti capaci di avvertire i sintomi che in natura precedono ogni evento, anche ogni evento traumatico apparentemente improvviso, predisponendo nel contempo le esercitazioni e misure convenienti per farvi fronte. Esercitazioni antisismiche niente, misure antisismiche poche e male applicate!

Nei decenni in cui ha dominato l'Italia, la Repubblica Pontificia ha trovato senza limite mezzi e risorse per ogni spreco e grande evento, per ogni lusso e rito delle classi dominanti, per ogni aggressione criminale e ogni guerra richieste dalla NATO, ossia dai gruppi imperialisti americani. Ma non ha avuto attenzione e risorse per tutelare le masse popolari italiane. Al contrario ha aggravato e aggrava il dissesto idrogeologico del nostro paese con una dissennata opera di devastazione. Ha moltiplicato e moltiplica le grandi opere, l'estrazione di minerali, di marmi, di petrolio e di gas, le perforazioni delle montagne e del sottosuolo, la creazione di depositi sotterranei di armi NATO, le esplosioni sotterranee e le sperimentazioni militari NATO, la dissennata concentrazione urbana e la devastazione turistica.

Il governo Renzi prosegue la stessa politica e cerca come uno sciacallo di approfittare del terremoto per far dimenticare la guerra, la crisi e la devastazione in corso, le trivellazioni e le grandi opere. Lancia una finta guerra contro l'Unione Europea mentre aumenta in ogni campo, a partire da quello militare, l'asservimento alla NATO e al nemico principale dell'umanità, l'oligarchia dei gruppi imperialisti USA. Non osa spiegare al popolo italiano cosa ci stanno a fare migliaia di soldati italiani con i mezzi e le risorse connesse in Iraq, in Afghanistan, in Libia e altrove, al servizio della NATO e fa finta di litigare con la Commissione Europea per alcuni miliardi che mancherebbero per i terremotati e i profughi. Il facente funzione di presidente della Repubblica Pontificia, Sergio Mattarella, degno figlio di mafia, è a Gerusalemme a ostentare e assicurare contro il popolo palestinese l'asservimento della Repubblica Pontificia allo Stato sionista d'Israele, avamposto dei gruppi imperialisti USA, che fa esercitazioni militari e manovre di ogni genere in Italia.

Il (nuovo) Partito comunista condivide pienamente l'indignazione delle masse popolari colpite dal terremoto e dall'incuria della Repubblica Pontificia.

Il (nuovo) Partito comunista chiama ogni organizzazione operaia e popolare a mobilitare le sue forze per soccorrere direttamente le masse popolari colpite, ad essere solidale con esse.

Il (nuovo) Partito comunista chiama tutti gli elementi avanzati e gli organismi delle masse popolari a mobilitarsi per mettere fine allo sconcio della Repubblica Pontificia.

Viva la rivoluzione socialista! Viva la rinascita del movimento comunista cosciente e organizzato!

\*\*\*\*\*

Per mettersi in contatto con il Centro del (n)PCI senza essere individuati e messi sotto controllo dalle Forze dell'Ordine borghese, una via consiste nell'usare TOR [vedere <http://www.nuovopci.it/corrip/risp03.html> ], aprire una casella email con TOR e inviare da essa a una delle caselle del Partito i messaggi criptati con PGP e con la chiave pubblica del Partito [vedere <http://www.nuovopci.it/corrip/risp03.html> ].